

La riduzione della tassa sulla casa è tra gli obiettivi primari dell'amministrazione assisiata

Dall'Ici soldi freschi per i Comuni

Diminuita a Bettona, aumentata a Cannara e salata a Bastia

DRAMMA

Minaccia di gettarsi sotto il treno, salvato dal 112

ASSISI - E' finita bene l'avventura di un ascolano che, nella tarda serata di domenica, ha minacciato di suicidarsi gettandosi sotto un treno. L'episodio è accaduto alla stazione ferroviaria di Santa Maria degli Angeli. Alcuni testimoni del tentativo di suicidio hanno chiamato il numero d'emergenza 112, chiedendo l'intervento dei carabinieri. Sul posto sono giunti i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia di Assisi; intanto l'uomo, G.B., trentenne di Ascoli Piceno, si era steso sui binari della stazione, cercando di mettere in atto l'insano proposito. C'è voluto un paziente dialogo delle forze dell'ordine e dei cittadini presenti sul posto per convincere l'uomo a rialzarsi dalla strada ferrata. Alla fine, il marchigiano ha desistito dal compiere l'estremo gesto. Alla richiesta di spiegazioni sul motivo che l'avrebbe spinto a tanto, l'uomo non ha saputo dare risposta; il pronto intervento della pattuglia ha evitato tragiche conseguenze.

POLITICA

Il sindaco bacchetta il consigliere Romoli, Pd

ASSISI (v.a.) - "Ho letto delle solite critiche del solito consigliere. on replico". Così il sindaco Claudio Ricci risponde alla polemica unescata dal consigliere del Pd Edo Romoli, che ha attaccato il primo cittadino in merito al suo intervento durante il convegno del Fondo Ambientale Italiano. Ma Ricci non si scompone: "Come ho ricordato anche in consiglio comunale - dice - non replicherò più in quanto dedicherò il mio tempo, come stanno facendo assessori e consiglieri, solo a proporre e risolvere i problemi della gente". In ogni caso, il sindaco sottolinea che "sul tema del paesaggio, l'Unesco, più di una volta, e importanti riviste internazionali hanno sottolineato la qualità dei restauri e degli interventi urbanistici realizzati ad Assisi". Inoltre, dice Ricci, come ricordato nel convegno Fai, "si sta completando l'elaborazione del piano di gestione del sito Unesco e delle linee guida per la tutela e il restauro del paesaggio. Due strumenti nuovi, voluti dall'Unesco in tutti i siti del mondo, che miglioreranno ulteriormente la qualità urbanistica del territorio". Le polemiche politiche continuano a tenere banco.

CELEBRAZIONI

I Cantori di Assisi festeggiano Santa Cecilia

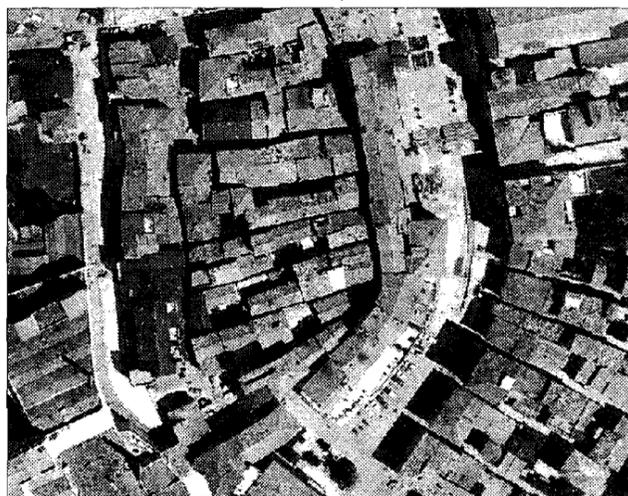
ASSISI (v.a.) - I Cantori di Assisi festeggeranno la patrona della musica Santa Cecilia con una solenne manifestazione e, naturalmente, un concerto. Ne dà notizia con una comunicazione ufficiale il presidente dell'associazione Mariano Borgognoni, annunciando il programma per i festeggiamenti, posticipati al primo dicembre. "Santa Cecilia - scrive a soci e amici Borgognoni - ogni anno scandisce la continuità della nostra amicizia, il nostro ritrovarci insieme". Il grazie più sentito per questo "sogno avvincente" diventato una "realità convincente" va al maestro fondatore, il geniale e compianto padre Evangelista Nicolini. Oggi, a raccogliere la sfida di un futuro sempre più roseo per il coro è il direttore padre Maurizio Verde. Per celebrare al meglio la festa, Verde ha deciso di ricordare un grande compositore che quest'anno compie 90 anni, Domenico Bartolucci, maestro perpetuo della Cappella Musicale Pontificia Sistina e accademico di Santa Cecilia. La festa si terrà presso la basilica inferiore di San Francesco a partire dalle 17 del primo dicembre.

POLEMICA

Continua la polemica tra Lista civica e Tabarrini

BASTIA UMBRA (a.g.) - E' ancora guerra tra il rappresentante delle Liste civiche e l'assessore Andrea Tabarrini. "Prima fingeva di sostenermi, poi rinnegava tutto, tradendomi nel confessionale del partito gestito da due delegati del segretario regionale Bracco"; forti sono le dichiarazioni di Rosella Aristei, che sembra ancora non aver digerito il botta e risposta nato in seguito alla manifestazione di protesta nei confronti della realizzazione del sottopasso in via San Rocco. "Mi sono sempre battuta contro i metodi antidemocratici e arroganti che caratterizzano l'attività dell'assessore Tabarrini, anche a costo di presentare per ben due volte le mie dimissioni" racconta l'Aristei "poi, spinta dagli inviti del partito, ho preferito proseguire, per portare avanti i miei valori con il mio metodo di trasparenza, a prescindere dalla poltrona politica che momentaneamente occupo". Il consigliere comunale esprime quindi la sua amarezza anche per i voti sfumati nelle assemblee di partito, "dove si sarebbe potuto scegliere il sindaco". Insomma come si vede la polemica politica si fa sempre più bollente.

ASSISI - Quanto rende la tassa sugli immobili? La cifra, almeno nel comprensorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, è contraddittoria. Proprio ad Assisi, qualche giorno fa, il vicepremier Rutelli ha affermato durante il convegno Fai che "un modo per evitare la speculazione edilizia e salvaguardare il paesaggio è abbassare gradualmente l'Ici fino a zero"; una considerazione che l'amministrazione assisiana sembra aver già fatto sua, ribadendo più volte di non aver aumentato l'Ici. Anche sacrificando qualche altra voce di bilancio, infatti, per la giunta Ricci questo resta un obiettivo primario, al quale verranno dedicate risorse in avanzo, che andranno a far "cassa" in previsione di ulteriori aggravii fiscali. Secondo alcune tabelle redatte dal ministero dell'Interno, il gettito che il Comune ricava dall'Ici è aumentato solo dell'1,6 per cento nell'ultimo anno; nel 2006 la tassa portava nelle casse comunali 6.350.000 euro, quest'anno 6.450.000. Un aumen-



Bastia Umbra Il Comune ha registrato un boom dell'Ici

to giustificabile con la costruzione di nuovi immobili. Il meno "esoso" dei comuni del comprensorio è però Bettona, con l'abbassamento del gettito Ici di ben 4 punti percentuali, da 984.443 a 945.000 euro nel giro di un anno. Aumento invece per il comune di Cannara,

passato da 634.000 euro in entrata nel 2006 ai 670.000; un 5,7 per cento in più. Guardando la tabella, quello che al primo colpo d'occhio si fa decisamente notare è l'aumento ingente di gettito Ici del comune di Bastia Umbra; ben 22,4 punti percentuali in più in un

anno, pari in valore assoluto alla cifra considerevole di 883.999 euro (da 3.950.000 euro nel 2006 a 4.833.999 nel 2007). Un risultato non giustificabile con il solo aumento di immobili in costruzione. A fornire la spiegazione è il sindaco Francesco Lombardi, che spiega: "L'alta percentuale di aumento è il risultato di un lavoro di recupero di elusioni ed evasioni, soprattutto nelle aree fabbricabili, che abbiamo attivato negli ultimi quattro anni. In pratica, è rientrato il gettito di tutti coloro che non erano in regola dal 2002 al 2006. Ovviamente, anche l'espansione immobiliare è fisiologica nel nostro comune, che conta un sempre crescente numero di abitanti rispetto, ad esempio, al comune di Assisi. Per quanto riguarda l'Ici, invece, stiamo effettuando una politica di diminuzione delle tasse; lo scorso anno abbiamo elevato la fascia di esenzione a mille euro di reddito lordo e alzato ulteriormente la detrazione da 50 a 60 euro".

Valentina Antonelli

L'allarme

Abitazione svaligiata da due nomadi minorenni, fermati e poi rilasciati

BASTIA UMBRA (v.a.) - Due nomadi minorenni, giunti dal capoluogo in treno, si sono resi protagonisti di un tentativo di furto in un'abitazione del comune. I due ragazzi si sono introdotti nell'appartamento utilizzando come insolito piede di porco delle lastre di plastica; grazie ad esse sono riusciti a forzare il portone di ingresso, entrando nella casa. A dare l'allarme è stata la proprietaria quando è rincasata. La donna ha subito notato le

tracce dell'intrusione, poiché i ladri hanno messo a soqquadro l'appartamento per arraffare nel minor tempo possibile il maggior quantitativo di refurtiva. La donna ha allertato il 112; sul posto sono accorsi immediatamente i carabinieri della stazione di Bastia Umbra, che hanno iniziato le ricerche. Nel giro di breve tempo, non lontano dall'area dove è stato compiuto il furto, i militari hanno rintracciato i ladri, due giovani zingari

che stavano scappando con in mano il bottino del furto, alcuni gioielli e altri monili in oro. Sprovvisi di documenti di identità, i due sono stati accompagnati in caserma e poi all'ospedale per conoscerne l'età e le altre generalità. Secondo quanto emerso, è stato accertato che i due nomadi hanno meno di 14 anni. Non si è potuto quindi procedere all'arresto, poiché la giovane età li rende non imputabili per la legge italiana.

Nasce la squadra di basket della Parte de Sopra

Uniti da sport e Calendimaggio

ASSISI (v.a.) - Ha la sede ufficiale a Cannara ma un cuore tutto assisano, per la precisione dell'Assisi "alta", la neonata squadra di basket della Nobilissima Parte de Sopra. Dagli abiti medievali ai pantaloncini corti con la griffe del Mammeone (stemma della Nobilissima) il passo non è breve, considerato il ruolo di collante sociale che il Calendimaggio riveste nella comunità. Così, grazie all'iniziativa del partaiolo Luca Fucchi, alcuni stessi amici che a maggio sono impegnati nella rievocazione, hanno deciso di riunirsi per un'altra passione: il basket. E' con l'obiettivo di divertirsi, che è nata la società Parte de Sopra, che due volte a settimana si allena nel palazzetto dello sport di Cannara per poi sfidarsi, ogni venerdì, con le altre squadre del torneo amatoriale Csi. La squadra, che sta riportando ottimi risultati, è composta da Emanuele Pinchi, Stefano Venarucci, Paolo Venarucci, Tommaso Patacca,



Squadra Milita nel campionato Csi

Alessandro Rufinelli, Alessandro Lampone, Daniele Fioriti, Tiziano Fortini, Edoardo Giubilei, Andrea Roscini, Luca Fucchi, Mauro Angeletti e Alessandro Masciotti; ad allenarli, il coach Salvatore Anastasio.

La variante al piano ex Deltafina

BASTIA UMBRA - La variante al piano dell'area ex Deltafina torna sotto i riflettori; dopodomani, giovedì 22 novembre, il comitato per le scuole nell'area ex Deltafina e il comitato Mezzomiglio si uniscono per un'assemblea monotematica. All'incontro, che si terrà alle ore 21 alla sala del consiglio comunale del municipio, sono invitati a prendere parte cittadini, associazioni di categoria, rappresentanti di forze politiche e sociali e amministrazione comunale. Un primo annuncio dell'iniziativa lo aveva già dato il presidente Sergio Zocchetti.

Si alza il sipario sul progetto regionale "Buy Bye Umbria"

Risorse locali per promuovere il territorio

BASTIA UMBRA - Natura, prodotti tipici, artigianato e turismo si fondono insieme per dare vita a "Buy Bye Umbria", un progetto che verrà presentato al pubblico domani mattina alle ore 10 presso la sala municipale. Ad intervenire saranno i sindaci di Bastia Umbra, Assisi, Collazzone, Costacciaro e Foligno, capitanati dall'assessore provinciale al lavoro, Giuliano Granocchia, e dall'assessore allo sviluppo economico e turistico del comune di Perugia, Ilio Liberati. La composizione del team dei conferenzieri rende già un'idea della sinergia che si pone alla ba-

se del nuovo progetto. Le risorse territoriali come veicolo di promozione turistica potrebbero anche non sembrare una novità, ma la condivisione di intenti fra settore del turismo e settore produttivo non è poi così scontata. Secondo gli organizzatori di "Buy, Bye Umbria" il progetto nasce dalla convinzione, abbastanza fondata e in alcuni casi particolari già sperimentata, che i prodotti locali e la qualità eccellente che li contraddistinguono possano incidere positivamente sull'economia locale. L'interesse degli addetti ai lavori ai lavori è però quello di congiun-

gere il prodotto al territorio, di inserire la capacità artigianale delle specialità gastronomiche e delle opere d'arte di pregio in un contesto che ne sia origine e al tempo stesso simbolo. "Le imprese del settore ricettivo, agroalimentare e di produzioni tipiche saranno direttamente coinvolte nel sistema economico territoriale" spiegano gli organizzatori di Buy, Bye Umbria "in modo da realizzare azioni di valorizzazione e promozione congiunta". Insomma, presto si avvierà un'interessante ricerca e quindi si instaurerà un recupero della me-

moria storica, delle conoscenze e dei saperi legati alle produzioni, con un occhio di riguardo alle tradizioni di ceramica, terracotta, legno e anche tessile. Tutto questo rafforza il concetto di turismo che negli ultimi anni si sta sviluppando nella regione Umbria, distante dal settore modaiolo e stagionale delle vacanze canoniche, bensì in crescita verso un ventaglio più esteso nel corso dell'anno e più ricercato nei gusti, sempre più atto a coniugare la scoperta dei paesaggi a quella delle tipicità enogastronomiche.

Alberta Gattucci